



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Risposta nota n. 17768/2024 del 03/12/2024

Rif. Prot. n. 26648 del 16.12.2024

Al Comune di Villaricca
Settore III-IV - L.L.P.P. - Urbanistica -
Ambiente

protocollo.villaricca@asmepec.it

e p.c.

al geom. Francesco Cacciapuoti
lavoripubblici@pec.comune.villaricca.na.it

al Funzionario Archeologo
dott.ssa Simona Formola
simona.formola@cultura.gov.it

al Funzionario Architetto
arch. Marco de Napoli
marco.denapoli@cultura.gov.it

Oggetto: Comune di VILLARICCA (NA) - Consegna elaborati richiesti relativi all'emissione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) - Richiesta di verifica preventiva dell'interesse archeologico - **Osservazioni**.

In merito all'istanza in oggetto, avendo esaminato gli elaborati tecnici relativi alla proposta di PUC in via di approvazione da codesto Comune, trasmessi per le valutazioni di competenza della scrivente Soprintendenza ed acquisiti agli atti con prot. n. 26648 del 16.12.2024, si comunica quanto segue.

L'Allegato n. 2 che reca la "Carta del Rischio Archeologico", riporta sia le aree sottoposte alle disposizioni di tutela previste dall'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, sia quelle di interesse archeologico non ancora assoggettate a regime di tutela (magenta), che sono state inserite nella planimetria in



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) - 80132 - Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

linea con le indicazioni fornite in passato dall'allora Soprintendenza e già recepite nel vigente PUC Comunale. Tali aree vanno integrate

A seguito delle ulteriori conoscenze acquisite attraverso l'attività di tutela condotta in anni recenti, è risultato che ben più numerose e diffuse sono le presenze archeologiche, d'età romana e preromana. Queste denotano una lunga ed intensa frequentazione dell'area dell'attuale territorio comunale, che corrisponde ad una parte di quella *Campania felix* di cui parlano le fonti antiche, caratterizzata da numerosi insediamenti rurali con le relative necropoli, connessi allo sfruttamento agricolo della fertile pianura e collegati tra loro da una fitta rete di tracciati viari afferenti prevalentemente alla *Via Campana* e alla *Via Cumis-Capuam*.

Pertanto, ai fini della tutela del patrimonio archeologico, s'impone la necessità di ampliare le aree di interesse già previste ed integrarle con quelle individuate nella planimetria a "rischio archeologico medio" (arancione) e quelle riportate in legenda s.v. "proposta di integrazione delle aree di interesse archeologico".

Per tutte queste aree, che nella Carta dei Vincoli del Piano potranno essere ricomprese sotto un'unica voce di "Aree di interesse archeologico", occorre inserire un articolo dedicato nell'ambito delle Norme di Attuazione del Piano, strutturato secondo le disposizioni già rilasciate da questo Ufficio e contenute nella nota prot. n. 18467 del 22.09.2023, che di seguito si riportano:

"Nelle aree individuate di interesse archeologico, secondo la planimetria (allegata al PUC), ogni nuova edificazione pubblica o privata, nonché interventi infrastrutturali che comportino scavi, devono essere sottoposti al parere preventivo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, per le necessarie verifiche archeologiche consistenti in indagini preliminari e/o al controllo dei lavori in corso d'opera. Per le stesse verifiche, devono essere altresì sottoposti al parere preventivo della competente Soprintendenza i progetti relativi ad ogni intervento di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, comprensiva di demolizione e ricostruzione, che riguardino scavi anche a bassa profondità".

Per quanto riguarda invece le opere di urbanizzazione primaria sull'intero territorio comunale, incidenti a qualsiasi titolo sul sottosuolo, che siano pere pubbliche o ad iniziativa privata ma da considerarsi di pubblica utilità, valgono le disposizioni di tutela archeologica previste ai sensi dell'art. 41, c. 4 all. I.9 del D. Lgs. 36/2023 (ex art. 25 del D. Lgs. 50/2016), quindi sottoposte alle valutazioni della competente Soprintendenza e da questa autorizzate.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 – Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Si rammenta che tali prescrizioni riguardano esclusivamente la tutela archeologica; per quanto attiene invece agli aspetti paesaggistici, occorrerà recepire il necessario parere di competenza.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e in attesa di ricevere copia del Piano Urbanistico al termine dell'iter procedurale di approvazione.

Il Responsabile della Tutela Archeologica
Dott.ssa Simona Formola

Simona Formola

IL SOPRINTENDENTE
Mariano Nuzzo

Mariano Nuzzo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 – Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it